

Preghiera di ringraziamento davanti al SS. Sacramento

“Sia lodato e ringraziato ogni momento, il Santissimo e Divinissimo Sacramento”.

Signore,

siamo venuti in tanti a celebrare l'Eucarestia per ringraziarti dell'anno liturgico giunto al termine e invocare da te l'aiuto sul nuovo che sta per iniziare.

“Senza di Te, Signore, non sappiamo vivere”.

Noi continuiamo a discutere per tenerti fuori dalla scena del mondo, perché sei un Dio che disturba la nostra poca voglia di impegnarci.

Tu ci disturbi, perché ci dici di essere la vita, di darci la vita in abbondanza, la vita eterna.

“Pietà di noi, Signore, pietà di noi”.

Ci disturba la tua presenza, ci disturbano le tue idee.

Ma *“il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi”*; prima di ritornare al Padre ci hai assicurato che saresti stato con noi *“fino alla fine del mondo”* e sei proprio qui, in questo Oratorio!

“Tu sei la nostra speranza, non saremo confusi in eterno”.

E' stata la speranza a guidarci in questo anno, la fede in Cristo risorto è il fondamento della nostra speranza.

Noi cerchiamo questa speranza e proprio in questo anno siamo riusciti a completare il nostro piccolo programma liturgico con la Festa della Traslazione delle Ceneri di San Giovanni Battista.

Con Speranza la nostra Confraternita durante questo anno ha continuato a rileggere la storia della nostra Comunità per scorgervi la penna di Dio che scrive la sua storia d'amore per noi e con noi.

“Noi ti lodiamo Dio, ti proclamiamo Signore”.

Quest'anno non è stato senza sofferenze: la malattia di qualche persona cara, o la morte di qualche familiare o di un amico, la separazione o il divorzio in qualche famiglia, un litigio o la solitudine,...

“Ogni giorno ti benediciamo, lodiamo il tuo nome per sempre”.

Domenica inizierà un nuovo anno, ogni giorno sarà una meraviglia se sapremo cercarti come Maria e Giuseppe cercarono Gesù al Tempio.

Ogni giorno sarà meraviglioso e bello se non ti perderemo più, se saremo capaci di vederti nei momenti belli come colui che dà senso alla vita, se sapremo vederti anche nella sofferenza come colui che sulla croce ha dato la vita per il nostro bene.

“Tu ci sei sempre, Signore”.

Siamo noi che abbiamo bisogno di non perderti mai di vista.

Facci capire, Gesù, che abbiamo bisogno di pregarti ogni giorno per stare con te; aiutaci a comprendere che è bello stare nella Chiesa, anche quando le fatiche umane, le delusioni e le incomprensioni sviliscono: facci sentire la tua presenza, tutto viene da te.

Ti rendiamo grazie per questo anno che abbiamo vissuto;

Ti rendiamo grazie per tutte le volte che ti sei offerto a ciascuno di noi nell'Eucarestia;

Ti rendiamo grazie, Signore Dio onnipotente per tutti i benefici che ci concedi, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Segue il canto dell'inno del giubileo.